



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 762 SEDUTA DEL 08/07/2026

OGGETTO: Avvio delle attività di partenariato per la Programmazione Piano di Partenariato Nazionale e Regionale per la parte relativa alla PAC e allo sviluppo rurale 2028-2034 e istituzione del "Tavolo regionale del Partenariato PAC 2028-2034" della Regione Umbria.

		PRESENZE
Proietti Stefania	Presidente della Giunta	Presente
Bori Tommaso	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barcaioli Fabio	Componente della Giunta	Presente
De Luca Thomas	Componente della Giunta	Assente
De Rebotti Francesco	Componente della Giunta	Presente
Meloni Simona	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Stefania Proietti**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 10 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Allegato A.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Avvio delle attività di partenariato per la Programmazione Piano di Partenariato Nazionale e Regionale per la parte relativa alla PAC e allo sviluppo rurale 2028-2034 e istituzione del "Tavolo regionale del Partenariato PAC 2028-2034” della Regione Umbria.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Simona Meloni.

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di definire il modello di partenariato previsto dal Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 per assicurare la partecipazione diretta ed il necessario contributo alle attività propedeutiche alla redazione del Piano di Partenariato Nazionale e Regionale per la parte relativa alla PAC e allo sviluppo rurale 2028-2034;
3. di approvare l'istituzione del "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034" (Tavolo Partenariato PAC 2028-2034);
4. di approvare l'elenco delle categorie di soggetti invitati al Tavolo regionale di Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, in coerenza con le indicazioni della Commissione europea per l'associazione del partenariato e dei principi di pluralismo, pertinenza, rappresentatività, funzionalità, storicità e coinvolgimento prioritario delle associazioni imprenditoriali, nonché dei criteri applicativi e delle finalità enunciati in premessa, al fine di assicurare un ruolo funzionale e partecipativo per la creazione di un sistema stabile di presidio e amplificazione dell'azione informativa;
5. di incaricare l'Assessora regionale all'Agricoltura – o suo delegato di convocare e presiedere il "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034";
6. di incaricare il Dirigente del Servizio “Sviluppo rurale e Programmazione attività agricole, garanzia delle produzioni e controlli” dell'esecuzione del presente provvedimento, ed in particolare della definizione del dettaglio delle procedure per:
 - la raccolta delle conferme di adesione formale al Tavolo di Partenariato, da parte dei soggetti rientranti nelle categorie individuate nell'**Allegato A**, e la definizione in dettaglio delle relative modalità e tempistiche di conferma;
 - l'eventuale presentazione di nuove candidature, le relative modalità e le tempistiche;
 - l'aggiornamento ed eventuale integrazione dell'elenco dei soggetti del Partenariato a seguito delle conferme di adesione, delle nuove candidature e delle valutazioni effettuate;
 - l'aggiornamento dell'informazione e della conoscenza rispetto al quadro di riferimento europeo e nazionale avente ad oggetto la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034;

- la condivisione del quadro di analisi proposto a livello regionale, nonché quelle per l'elaborazione e condivisione degli esiti della consultazione;
 - l'espletamento delle attività di segreteria organizzativa del "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034";
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
 8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito internet istituzionale della Regione Umbria – area agricoltura.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Avvio delle attività di partenariato per la Programmazione Piano di Partenariato Nazionale e Regionale per la parte relativa alla PAC e allo sviluppo rurale 2028-2034 e istituzione del "Tavolo regionale del Partenariato PAC 2028-2034" della Regione Umbria.

Premesso che:

- con la Comunicazione COM(2025) 75 final del 19 febbraio 2025 la Commissione europea ha adottato un documento di "Visione per l'agricoltura e l'alimentazione (Realizzare insieme un settore agricolo e alimentare dell'UE attrattivo per le generazioni future)", avviando i lavori per la definizione dei contenuti della programmazione della Politica Agricola Comune (PAC) 2028-2034;
- con successiva proposta di Regolamento COM(2025) 565 final del 16/07/2025 la Commissione europea ha proposto l'istituzione di un Fondo unico che finanzia le politiche europee per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e la politica marittima, la prosperità e la sicurezza;
- la proposta prevede che il Fondo unico venga attuato tramite la presentazione alla Commissione europea, da parte di ciascuno Stato membro, di un Piano di Partenariato Nazionale e Regionale (National and Regional Partnership Plans, "piani NRP") in cui definisce il proprio programma complessivo di riforme, investimenti e altri interventi di sostegno finanziario. Il piano comprende capitoli nazionali, settoriali e, se del caso, regionali e territoriali. In particolare, un capitolo deve essere dedicato alla Politica Agricola Comune e allo Sviluppo Rurale;

Precisato che la proposta di Regolamento COM(2025) 565 final del 16/07/2025, individua in particolare:

- gli obiettivi generali del Fondo (art. 2), dedicandone uno esclusivamente alla PAC;
- gli obiettivi specifici del Fondo (art. 3), all'interno dei quali ne vengono dedicati quattro alla PAC.

Richiamata l'ulteriore proposta di Regolamento COM(2025) 560 final del 16/07/2025 che dettaglia le condizioni per l'attuazione del sostegno dell'Unione alla Politica Agricola Comune per il periodo dal 2028 al 2034 nel contesto del Fondo unico e dei Piani NRP;

Considerato che, in base a quanto previsto dall'art. 6 della proposta di Regolamento COM(2025) 565 final, per il Piano NRP e per ogni capitolo del Piano stesso, ciascuno Stato membro organizza e attua un partenariato globale conformemente al proprio quadro istituzionale e giuridico, tenendo conto delle specificità dei capitoli interessati;

Tenuto conto che il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014, con il quale la Commissione europea ha adottato un "Codice Europeo di Condotta sul Partenariato per gli accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai fondi strutturali e d'investimento europei", mira a sostenere e agevolare gli Stati membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati alla cooperazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e organismi che rappresentano la società civile a livello nazionale, regionale e locale nel corso dell'intero ciclo del Programma, che si articola in preparazione, attuazione e valutazione dei Programmi;

Tenuto conto altresì che il suddetto Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 stabilisce i principi di riferimento, i criteri ed i requisiti minimi cui le Amministrazioni nazionali e regionali sono tenute ad adeguarsi per la costituzione del proprio partenariato, per quanto riguarda in particolare:

- la rappresentatività dei partner;
- l'identificazione dei partner pertinenti;
- la consultazione dei partner pertinenti nella preparazione dei programmi;

- le informazioni sul coinvolgimento dei partner pertinenti nell'ambito dei programmi;
- le informazioni sul coinvolgimento dei partner pertinenti nell'ambito del Comitato di sorveglianza, delle attività di sorveglianza, di valutazione e di preparazione delle relazioni sullo stato dei lavori;
- il rafforzamento della capacità istituzionale dei partner medesimi.

Atteso che il citato Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione europea, consente l'avvio delle attività di partenariato in modo da garantire il rispetto delle scadenze poste dalla citata regolamentazione comunitaria per la definizione della programmazione;

Dato atto che, tale partenariato include una rappresentanza equilibrata dei seguenti partner:

- le autorità regionali, locali, cittadine, rurali e altre autorità pubbliche o le associazioni che rappresentano tali autorità;
- le parti economiche e sociali, compresi gli agricoltori, i pescatori e le loro organizzazioni;
- gli organismi pertinenti che rappresentano la società civile, quali i partner ambientali, le organizzazioni non governative, le organizzazioni giovanili e gli organismi incaricati di promuovere l'inclusione sociale, i diritti fondamentali, i diritti delle persone con disabilità, la parità di genere e la non discriminazione, le istituzioni e le organizzazioni nazionali per i diritti umani;
- le organizzazioni di ricerca e le Università, se del caso.

Preso atto che il partenariato istituito conformemente al paragrafo precedente:

- opera in conformità al principio della governance a più livelli e seguendo un approccio dal basso verso l'alto (bottom up). Lo Stato membro coinvolge i partner indicati nella preparazione del Piano e in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione e della valutazione dei capitoli, eventualmente anche attraverso la partecipazione a comitati di monitoraggio;
- l'organizzazione e l'attuazione dei partenariati sono effettuate conformemente al Codice di condotta europeo in materia di partenariato istituito dal Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione.

Dato atto che la Regione Umbria ha sempre scelto ed utilizzato, il metodo della condivisione con il partenariato socio-economico ed istituzionale, quale strumento ordinario per la predisposizione e l'attuazione dei programmi operativi cofinanziati dai fondi europei.

Preso atto in particolare che, per quanto riguarda il settore agricolo e dello sviluppo rurale, oltre agli strumenti istituzionali di "concertazione" (es. Tavolo Verde istituito con DGR n.1185/2010), la partecipazione diretta delle principali rappresentanze è stata progressivamente consolidata attraverso ulteriori strumenti, quali il Tavolo di Partenariato per il PSR 2014-2022 e il Tavolo di Partenariato 2023-2027 attivati mediante incontri di partenariato, consultazioni online, informazione generale e comunicazioni tecniche specifiche dedicate ai partner;

Ritenuto opportuno, sulla base delle positive precedenti esperienze dei periodi di programmazione 2014-2022 e 2023-2027, in vista del nuovo periodo di programmazione ed in attuazione del Codice europeo di condotta sul partenariato, si ritiene opportuno procedere alla definizione ed istituzione del "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034" (di seguito "Tavolo di Partenariato PAC 2028-2034") per assicurare la partecipazione diretta ed il necessario contributo alle attività per la predisposizione del Piano NRP per la parte relativa alla PAC e allo sviluppo rurale 2028-2034;

Ritenuto necessario, oltre a considerare i principi generali ed i criteri definiti dal Regolamento (UE) n. 240/2014, per quanto riguarda il ruolo del partenariato e l'individuazione dei relativi soggetti coinvolti, fare anche riferimento al più ampio e complesso quadro degli obiettivi e degli interventi di accompagnamento/sostegno finanziario come prefigurati dalla proposta di Regolamento della Commissione europea relativa al Piano NRP, ispirandosi ai seguenti principi:

- **pluralità:** coinvolgendo le diverse componenti interessate del settore pubblico, insieme a imprese, loro organizzazioni e associazioni, rappresentanze del territorio e delle comunità locali, con la partecipazione di organizzazioni di varie dimensioni e tipologie e di soggetti innovativi;
- **pertinenza:** prevedendo la partecipazione al partenariato delle istituzioni, organizzazioni e gruppi che possono influire sull'attuazione dei piani e programmi previsti o esserne comunque interessati;
- **rappresentatività:** per cui ciascun partner deve essere rappresentativo di una pluralità di soggetti singoli o di una comunità o di un territorio, o essere un organismo di secondo grado che associa a sua volta organismi associativi di primo grado o portatore di un interesse diffuso;
- **esperienza:** coinvolgimento prioritario delle associazioni imprenditoriali, delle Università e degli Istituti di ricerca, quali partner fondamentali ai fini della realizzazione sul campo degli obiettivi della PAC 2028-2034;
- **storicità:** riconosciuta sulla base della partecipazione a partenariati, tavoli, forum, comitati di rappresentanza, in particolare nel settore agricolo, agroalimentare, forestale e dello sviluppo rurale, già istituiti o operanti a livello regionale;

Rilevato che, sulla base di tali principi, si ritiene che l'individuazione dei soggetti da coinvolgere nell'ambito del Partenariato PAC 2028-2034 debba tener conto dei seguenti criteri applicativi:

- in nessun caso, il partner può rappresentare gli interessi di un'unica impresa o società o di un unico gruppo economico;
- non possono far parte del partenariato, quindi, singole imprese;
- i partner soggetti economici, sociali, ambientali e della società civile detengono preferibilmente una valenza regionale o almeno provinciale;
- l'ambito istituzionale locale deve essere adeguatamente rappresentato da soggetti istituzionali aggregati (es. associazioni e consorzi tra enti, unioni, coordinamenti, ecc.);
- i soggetti non pubblici del partenariato sono di norma costituiti in una delle forme giuridiche previste dal codice civile, sono dotati di una propria sede o recapito, sono in grado di fornire il contatto istituzionale che sarà utilizzato d. per le comunicazioni ufficiali da parte della Regione;
- ciascun componente del partenariato si impegna a partecipare attivamente alle iniziative organizzate dalla Regione e contribuisce alla creazione di un sistema di presidio, animazione e amplificazione dell'azione informativa, in particolare nei confronti dei soggetti direttamente rappresentati.

Considerato che:

la Regione Umbria, per il tramite della Direzione *Sviluppo economico, Agricoltura, lavoro, Istruzione, Formazione e Lavoro, Turismo e Sport* intende:

- assicurare continuità al processo di consultazione del Partenariato, che ha già preso avvio con i "Tavoli tematici" di consultazione ed in particolare con il "tavolo verde", coinvolto nella programmazione 2014-2022;
- tale continuità assume ulteriore rilevanza nella gestione degli interventi da realizzare a beneficio del territorio regionale, anche al fine di assicurare il collegamento tra la programmazione 2023/2027 e la programmazione 2028/2034;
- ai fini dell'individuazione di un elenco minimo di categorie di soggetti da invitare come partecipanti al Partenariato PAC 2028-2034, si considerano, prioritariamente, gli analoghi istituti di rappresentanza approvati ed operanti a livello regionale, e ai relativi criteri e condizioni di adesione e partecipazione;

Ritenuto pertanto necessario prevedere:

a) la costituzione di un "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034" (di seguito "Tavolo di Partenariato PAC 2028-2034"), al fine di assicurare una partecipata

elaborazione dei documenti di strategia e di programmazione con riferimento al sistema agricolo e rurale per il quinquennio 2028/2034 nel rispetto di una governance a più livelli e con i principi di sussidiarietà e proporzionalità;

b) che la Presidenza del suddetto tavolo spetta all'Assessora con delega all'Assessorato *PNRR, alle politiche agricole e agroalimentari, alla montagna e alle aree interne, ai parchi e ai laghi, al turismo e allo sport dell'Umbria* o ad un suo delegato;

c) spetta all'Assessora convocare e presiedere il "Tavolo di Partenariato PAC 2028-2034" che verrà consultato nell'ambito dei lavori per la predisposizione e attuazione del Piano di Partenariato Nazionale e Regionale per la parte relativa alla PAC e allo sviluppo rurale 2028-2034, affinché includa le priorità e le specificità regionali;

d) la convocazione del "Tavolo di Partenariato PAC 2028-2034" assicura il massimo collegamento tra la programmazione 2023/2027 e quella post 2027;

e) la iniziale composizione del Tavolo partenariato FEASR 2023-2027 è quella di cui all'Allegato 1) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

f) detta composizione potrà essere integrata, qualora ricorra il caso, su indicazione dell'Assessora con delega all'Agricoltura, con soggetti idonei a rappresentare interessi riconducibili al territorio regionale, al suo sviluppo e alla sua integrazione socio-economica;

g) che il partenariato dovrà includere comunque almeno i seguenti partner:

o le autorità pubbliche pertinenti;

o le parti economiche e sociali;

o gli organismi pertinenti che rappresentano la società civile e, se del caso, gli organismi incaricati di promuovere l'inclusione sociale, i diritti fondamentali, la parità di genere e la non discriminazione;

h) al fine di assicurare la più completa rappresentatività del Tavolo di Partenariato, si prevede inoltre la possibilità di presentazione di candidature anche da parte di categorie di soggetti ulteriori rispetto a quelle già previste dal presente provvedimento. Anche per queste si applicheranno i principi e i criteri applicativi sopra indicati;

i) i soggetti rientranti nelle categorie che compongono il Tavolo di Partenariato istituito con la presente deliberazione, così come i nuovi candidati valutati positivamente, condividono e assumono un ruolo funzionale partecipativo, impegnandosi a partecipare attivamente alle iniziative informative e di confronto organizzate dalla Regione Umbria e contribuendo alla creazione di un sistema stabile di presidio e amplificazione dell'azione informativa, in particolare nei confronti dei soggetti direttamente rappresentati.

Considerato che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di definire il modello di partenariato previsto dal Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 per assicurare la partecipazione diretta ed il necessario contributo alle attività propedeutiche alla redazione del Piano di Partenariato Nazionale e Regionale per la parte relativa alla PAC e allo sviluppo rurale 2028-2034;
3. di approvare l'istituzione del "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034" (Tavolo Partenariato PAC 2028-2034);
4. di approvare l'elenco delle categorie di soggetti invitati al Tavolo regionale di Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, in coerenza con le indicazioni della Commissione europea per l'associazione del partenariato e dei principi di pluralismo, pertinenza, rappresentatività, funzionalità, storicità e coinvolgimento prioritario delle associazioni imprenditoriali, nonché dei criteri applicativi e delle finalità enunciati in premessa, al fine di assicurare un ruolo funzionale e partecipativo per la creazione di un sistema stabile di presidio e amplificazione dell'azione informativa;

5. di incaricare l'Assessora regionale all'Agricoltura – o suo delegato di convocare e presiedere il "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034";
6. di incaricare il Dirigente del Servizio "Sviluppo rurale e Programmazione attività agricole, garanzia delle produzioni e controlli" dell'esecuzione del presente provvedimento, ed in particolare della definizione del dettaglio delle procedure per:
 - la raccolta delle conferme di adesione formale al Tavolo di Partenariato, da parte dei soggetti rientranti nelle categorie individuate nell'**Allegato A**, e la definizione in dettaglio delle relative modalità e tempistiche di conferma;
 - l'eventuale presentazione di nuove candidature, le relative modalità e le tempistiche;
 - l'aggiornamento ed eventuale integrazione dell'elenco dei soggetti del Partenariato a seguito delle conferme di adesione, delle nuove candidature e delle valutazioni effettuate;
 - l'aggiornamento dell'informazione e della conoscenza rispetto al quadro di riferimento europeo e nazionale avente ad oggetto la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034;
 - la condivisione del quadro di analisi proposto a livello regionale, nonché quelle per l'elaborazione e condivisione degli esiti della consultazione;
 - l'espletamento delle attività di segreteria organizzativa del "Tavolo regionale del Partenariato per la PAC e lo sviluppo rurale 2028-2034";
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito internet istituzionale della Regione Umbria – area agricoltura.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 06/07/2026

Il responsabile del procedimento
Paola Cappelletti

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;
Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 06/07/2026

Il dirigente del Servizio
Sviluppo rurale e programmazione delle
attività agricole, garanzie delle produzioni e
controlli

Graziano Antonielli

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 07/07/2026

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO
ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT
- Adriano Bei
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Simona Meloni ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 07/07/2026

Assessore Simona Meloni
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
